



Comune Aperto

anno XXV numero 117 luglio 2011

150° Unità d'Italia

CENTRO SOCIORESIDENZIALE

Il completamento delle attività



ASILO NIDO COMUNALE

L'importante struttura è in dirittura d'arrivo



EDILIZIA CONVENZIONATA E ORTI COMUNALI

Rispettati i tempi di consegna



Polemiche pretestuose: il sindaco interviene Parole al vento e fatti concreti

Una sfida

Un fantasma si aggira per Paulo: un foglio prodotto dalla PDL locale. Un foglio polemico e dalla critica sterile e pretestuosa, vista la mancanza obiettiva di solidi argomenti di contestazione.

Comune Aperto, dato il suo ruolo istituzionale, non intende per principio scendere in rissose polemiche politiche: su questo periodico non sono mai state espresse opinioni, ma si è data puntuale notizia di fatti concreti che tutti possono verificare, purché abbiano occhi per vedere e orecchie per intendere. Tuttavia, ritengo doveroso per prima cosa sottolineare la caduta di stile della minoranza riguardo al conferimento del titolo di Città a Paulo (che costituisce l'articolo d'attacco del giornale comparso all'improvviso a gennaio). Tutti i paullesi devono essere orgogliosi dell'importante riconoscimento ricevuto, riconoscimento che rimarrà per sempre a prescindere dal colore delle amministrazioni che si succederanno.

Comune Aperto, a suo tempo, ne ha dato notizia con il massimo di sobrietà, evitando di utilizzarla a fini elettorali. La notificazione del decreto avvenuta il 18 maggio del 2009, a poco più di un mese dalla campagna elettorale, non è stata certo determinata da particolari pressioni dell'amministrazione comunale, che istituzionalmente non può avere alcun ruolo al riguardo.

Non si capisce fin dove arrivi la malafede o piuttosto l'ignoranza quando si critica implicitamente il Presidente della Repubblica che avrebbe fatto questo "regalo" all'Amministrazione Comunale, indotto dalla stessa provenienza politica. Si ignora che il decreto è invece firmato dal Presidente Napolitano, ma su proposta del Ministro degli Interni Maroni, che fino a prova contraria è un leghista. La pochezza di pensiero espressa nel giornale è ancor più sottolineata dalla domanda retorica che l'anonimo redattore si pone: per Paulo quali sono i benefici derivati da questo riconoscimento? Per nessuna città italiana insignita dello stesso titolo è previsto un vantaggio specificamente economico. Che cosa ci si aspettava? Che il Governo anziché i tagli irrazionali a valanga propinati al Paese facesse pervenire a Paulo vagoni pieni di lingotti d'oro, espressamente fusi per la circostanza? Non tutto è misurabile in moneta sonante: onestà, onore, attaccamento al paese, amore per la propria terra, sono beni che hanno un valore superiore e che vanno oltre il denaro.

Purtroppo c'è gente che misura tutto in termini di tornaconto, anche se a parole esprime ipocritamente il contrario.

Nel merito degli articoli comparsi sui due numeri del giornale evito qui di entrare, in coerenza con quanto detto nella premessa.

Ad ogni modo, essendo questi fogli zeppi di imprecisioni, falsità e concetti a volte deliranti, e anche per evitare che la politica paullese scimmietti il pollaio della politica nazionale



Claudio Mazzola

SFIDO



Paolo Ferrario

il capogruppo della Lista PDL-Lega Nord Ferrario Sindaco a un confronto pubblico nel quale si possano affrontare in modo serio, corretto e puntuale tutti gli argomenti apparsi sui fogli del Gruppo PDL, evitando così di tirare il sasso e nascondere la mano.

Il Sindaco
Claudio Mazzola

Dopo l'estate il nuovo crono-programma delle opere

Teem, metro e Paullese: piccoli passi avanti

Intervista al sindaco Claudio Mazzola

di Valentina Asperti

La realizzazione della Teem, la Tangenziale Est Esterna che collegherà Melegnano ad Agrate, si sta avvicinando. Dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) potrà avere inizio la fase di cantiere, prevista tra settembre ed ottobre. Sono ancora molte le criticità che questa infrastruttura si sta trascinando ma, grazie al lavoro e all'insistenza dei sindaci dell'Associazione dei Comuni per la mobilità sostenibile e dei Comuni dell'asse della Paullese, si stanno risolvendo alcune problematiche. Ne abbiamo parlato con il sindaco, Claudio Mazzola.



servizio e intervista
a pagina 3

Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Doppio concerto per il compleanno dell'Italia

Servizio e foto della serata li trovate a pagina 8



La redazione vi augura buone vacanze

Paullo: terminati nuovi parcheggi

PAGINA 7

AGENZIA PAULLUM
VIAGGI E TURISMO

30 ANNI e NON SENTIRLI!

Professionisti anche nei... Last Minute!

Tutti coloro che prenoteranno la loro vacanza dal 18 al 28 Luglio con partenza nei mesi di Agosto e Settembre...

Scopri le migliori offerte!

...riceveranno un ulteriore sconto del 5% su tutte le quote in offerta già ribassate!

Ti aspettiamo in Agenzia!

Agenzia Paullum Viaggi e Turismo - Via Matteotti 23, Paulo - tel. 0290632303 - mail: paullumviaggi@boardingpass.it



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Precisioni"



Felice Perego

Nei giorni scorsi è stato distribuito in Paullo un foglio informativo prodotto dal gruppo consigliere Ferrario-PDL, nel quale sono distorti e strumentalizzati per evidenti finalità di parte, lo spirito e l'intenzione di un mio intervento in Consiglio Comunale del 25 gennaio 2011. Poiché non sono possibili repliche e rettifiche su detto foglio informativo e siccome non ritengo ammissibile che l'interpretazione del mio pensiero sia affidata ad altri, e tanto meno ai consiglieri dell'opposizione di centrodestra che, sulle argomentazioni da me sollevate non hanno proferito una sola parola in occasione del citato Consiglio Comunale, chiedo che la presente lettera sia pubblicata su Comune Aperto. Nel merito, mi preme ripetere quanto già affermato anche su altri quotidiani locali: come cittadino paullense prima, e come Consigliere Comunale da un paio di anni a questa parte, ho sempre condiviso le scelte politiche operate dalle Amministrazioni Comunali che hanno governato Paullo. In particolare, ho sempre condiviso e sostenuto i processi politici che hanno portato alla realizzazione del Centro Socio Residenziale, all'esecuzione della piscina, alla ricerca e identificazione di un soggetto pubblico cui affidare la distribuzione e la vendita del gas. Quello che ho contestato è come questi provvedimenti siano stati affrontati nella loro gestione amministrativa ordinaria e, come la superficialità e forse anche l'incompetenza dell'ex sindaco Gatti abbiano determinato situazioni di grande difficoltà, che solo la determinazione che contraddistingue l'azione dell'attuale Amministrazione Comunale ha consentito di affrontare e risolvere in modo positivo, con risultati vantaggiosi anche sotto l'aspetto economico per la nostra comunità. Ritengo inqualificabile e davvero bizzarro il tentativo del gruppo consigliere Ferrario-PDL di mettere sullo stesso piano chi i problemi li ha determinati e chi invece li ha risolti. Se ancora ci fosse bisogno di ricordarlo, mi pare in ogni caso che il gruppo Ferrario-PDL possa vantare ben pochi titoli e nessun merito per affrontare, con la dovuta competenza e con attendibilità, le vicende amministrative che con il mio intervento ho inteso ripercorrere non già con intento polemico, ma come contributo a un sincero confronto democratico perché tali difficoltà non si abbiano più a ripetere. D'altra parte, i cittadini che hanno avuto modo di leggere il foglio informativo targato PDL (che, in linea con l'azione politica messa in campo dai suoi rappresentanti in Consiglio Comunale, si contraddistingue solo per la produzione di polemiche pretestuose e mistificatorie della realtà delle questioni), avranno sicuramente avuto modo di "apprezzare" (!) la pochezza e l'incoerenza delle valutazioni in esso espresse. Solo pochi mesi fa, nel primo numero del loro giornalino, i colleghi consiglieri di centrodestra sostenevano che il Centro Socio Residenziale per anziani e disabili sarebbe dovuto essere collocato all'interno del plesso scolastico di Via Vigorelli, oggi sostengono invece che lo stesso Centro Socio Residenziale sarebbe dovuto essere costruito da privati. Facciano chiarezza delle proprie idee e dei propri progetti per la nostra comunità. Li portino con serietà nelle dovute sedi istituzionali. Sono certo che non mancherebbero occasioni di confronto democratico di cui ci arricchiremmo tutti.

Felice Perego

"Rettifica indiretta"

Il Consiglio di Amministrazione della Società Paullense Multiservizi ha ritenuto di chiedere una rettifica dell'articolo apparso sul foglio informativo del gruppo PDL che tratta l'argomento della Tariffa rifiuti. Questo articolo ha come occhio l'espressione "Pressione fiscale". Tutti i cittadini sono al corrente, malgrado la disinformazione tentata dal giornalino del PDL, che non si tratta di una tassa, ma di una tariffa che viene applicata dalla società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Non un solo centesimo di questi soldi entra nelle casse del Comune, né tanto meno in quella della SPM. Anzi, sia il Comune che la SPM pagano, come tutti i cittadini, per il servizio effettuato sugli edifici di proprietà pubblica. Tutto questo i cittadini lo sanno e a maggior ragione dovrebbero saperlo dei consiglieri comunali.

Si riporta di seguito la rettifica richiesta dalla Società Paullense Multiservizi S.r.l. Nell'articolo "Tassa Rifiuti... ancora aumenti" pubblicato sul foglio informativo del gruppo PDL di giugno 2011 si attribuisce alla ormai non più esistente Farmacia Comunale Municipalizzata la proprietà di 22 azioni dell'Astem.

La Farmacia Comunale, poi diventata Azienda Speciale Farmacie, è confluita nella Società Paullense Multiservizi (S.P.M. srl) nel 2006 e nell'attuale bilancio della Società non risulta la suddetta partecipazione. Abbiamo inviato la rettifica a "Comune Aperto" che viene letto da tutti i cittadini di Paullo, non potendo esercitare il diritto di rettifica delle notizie comunque diffuse a mezzo stampa sul giornalino del gruppo PDL di Paullo.

Il CDA della SPM srl



Giorgio Benaglia

Grazie Giorgio, non ti dimenticheremo mai"

• Il dramma della morte è duro accettarlo, tanto più se giunge inaspettato. E tu, Giorgio, ci hai lasciato un vuoto incolmabile. Per far sì che Tu non possa mai essere dimenticato continueremo ad amarti e saremo sempre vicini al tuo caro Jacopo, a Milena e a tutti i tuoi cari che ti hanno tanto amato.

Ma è mai possibile...?

Il legale risponde

Che cosa fare quando i bagagli risultino smarriti

Egr. Avv. De Luca

Recentemente ho acquistato on line un biglietto aereo di andata e ritorno su una importante compagnia aerea europea per un viaggio di lavoro a Parigi. Purtroppo, al mio arrivo a destinazione il bagaglio è risultato smarrito. Cosa devo fare per ottenere il risarcimento del danno subito, non solo e non tanto relativamente al valore del contenuto della valigia, ma anche sotto il profilo del disagio conseguente?

Gentile lettore, anzitutto mi preme fare una precisazione: con l'acquisto on line si è reso primo ed unico artefice della prenotazione aerea escludendo, pertanto, l'ordinario intermediario che viene individuato nell'agenzia di viaggi, che normalmente cura per conto del cliente tale operazione, e se ne assume la responsabilità. Si tratta, quindi, di esaminare le possibilità che il lettore ha di rifarsi del danno subito direttamente con la compagnia aerea. Trattandosi di una compagnia aerea dell'Unione europea, a questa (che da qui in poi tecnicamente definiremo vettore) si applicano le regole della Convenzione di Montreal, alla quale è stata data esecuzione nel nostro ordinamento mediante la Legge n. 12 del 10 gennaio 2004, mentre, a livello comunitario, sono stati emanati i Regolamenti n. 889/2002 e n. 261/2004 per adattare il regime di responsabilità comunitario alle statuizioni della suddetta convenzione. Ebbene, poiché la Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 si applica ad ogni trasporto internazionale di persone, bagagli o merci, effettuato con aeromobile a titolo oneroso, oltre ai trasporti con aeromobile effettuati a titolo gratuito da un'impresa di trasporto aereo, il vettore è responsabile del danno derivante dalla distruzione, perdita o deterioramento dei bagagli consegnati, per il fatto stesso che l'evento che ha causato la distruzione, la perdita o il deterioramento si è prodotto a bordo dell'aeromobile oppure nel corso di qualsiasi periodo durante il quale il vettore ha avuto in custodia i bagagli consegnati; diversamente, la responsabilità è esclusa se e nella misura in cui il danno derivi in via esclusiva dalla natura dei bagagli o da difetto o vizio intrinseco. Nell'ipotesi invece di bagagli non consegnati, compresi gli oggetti personali, il vettore è responsabile qualora il danno derivi da sua colpa ovvero da colpa dei suoi dipendenti o incaricati. Il passeggero quindi può far valere nei confronti del vettore i diritti che gli derivano dal contratto di trasporto alla condizione che il vettore riconosca la perdita del bagaglio consegnato, ovvero qualora il bagaglio consegnato non sia ancora giunto a destinazione entro ventuno giorni dalla scadenza prevista. Nel trasporto di bagagli la responsabilità del vettore in caso di distruzione, perdita, deterioramento o ri-

tardo, è limitata alla somma di 1.000 cosiddetti "Diritti Speciali di Prelievo" (circa 1.167,00 euro) per passeggero, salva dichiarazione speciale di interesse alla consegna a destinazione effettuata dal passeggero al momento della consegna del bagaglio, dietro pagamento di un'eventuale tassa supplementare. In tal caso il vettore sarà tenuto al risarcimento sino a concorrenza della somma dichiarata, a meno che egli non dimostri che tale somma è superiore all'interesse reale del mittente alla consegna a destinazione. In caso di ritardo il vettore aereo è responsabile fino a 1.000 DSP per il danno, a meno che non abbia preso tutte quelle contromisure necessarie per evitarlo; al contrario, in caso di distruzione o perdita o danno dei bagagli, il vettore è responsabile del danno anche se il suo comportamento è esente da colpa, salvo il difetto inerente al bagaglio stesso. Per quanto riguarda invece il bagaglio non registrato, il vettore aereo ne risponderà solamente se il danno è ad esso potenzialmente imputabile. Il vettore, qualora dimostri che la persona che chiede il risarcimento (o il suo avente causa) ha provocato il danno o vi ha contribuito per negligenza, atto illecito od omissione, è esonerato in tutto o in parte dalle proprie responsabilità nei confronti dell'istante, nella misura in cui la negligenza o l'atto illecito o l'omissione ha provocato il danno o vi ha contribuito. Il passeggero, cui il bagaglio sia andato smarrito all'arrivo a destinazione ha diritto anche al rimborso delle spese sostenute in considerazione dell'avvenuto smarrimento. Le spese, che riguarderanno soprattutto il vestiario e gli effetti personali, devono comunque essere documentate. Il reclamo dovrà avere la forma scritta e dovrà essere presentato entro sette giorni dal fatto. Il diritto al risarcimento dei danni è soggetto alla prescrizione di due anni dal giorno di arrivo effettivo a destinazione dell'aereo o da quello previsto per l'arrivo, purché sia stato presentato reclamo alla compagnia aerea nei termini prescritti. Per quanto riguarda le compagnie aeree che non aderiscono alla Convenzione di Montreal, il passeggero ha diritto di ricevere, da parte della compagnia aerea responsabile, un risarcimento fino a 17 DSP (circa 20,00 euro) per chilogrammo di bagaglio registrato. Concludendo: il lettore quindi potrà essere concretamente risarcito per lo smarrimento del bagaglio nei limiti di quanto previsto dalle convenzioni internazionali, (regolamento Ce 889 del 2002 nonché dalla normativa nazionale) presentando, con tempestività, immediato reclamo alla compagnia aerea - (il vettore appunto)- che ha curato il viaggio.

Avv. Gioacchino De Luca

Lo Sportello Legale del Comune di Paullo è aperto il lunedì dalle ore 16 alle ore 18. La consulenza è gratuita.

"Colori sulla Muzza"

Secondo incontro di Villambrera, Domenica 12 giugno 2011

Aldo Dominelli, anche quest'anno, è riuscito a sollecitare l'entusiasmo di un nutrito gruppo di appassionati di pittura per un incontro a Villambrera. Questa cascina è il soggetto preferito dei suoi quadri che ha dipinto in situazioni e tonalità diverse: col sole, con la neve e nei caldi colori dell'autunno. Ci siamo pertanto ritrovati sui vialetto che costeggia la cascina, con il gentilissimo benessere della signora Alessandra, per dipingere insieme e passare qualche ora tra amici. Ciascuno davanti al proprio cavalletto, in allegria, tra una battuta e l'altra, prendendoci bonariamente in giro per qualche pennellata di troppo sulla tela, attenti a trasmettere le proprie emozioni in un linguaggio, il disegno e il colore, che ci consente di dialogare con tutti. Trenta "appassionati", intenzionati a coltivare e se possibile ampliare il lavoro di gruppo, liberi nella propria identità e stile, fermamente determinati a tenere salda la compagnia, senza impegni di alcun genere, col pennello in mano lungo la strada sterrata, nell'erba, raggruppati nei pochi angoli ombreggiati, pacifici invasori intesi a raccontarsi. Curiosità, tecniche, stimoli nessuno e lasciato in disparte. Aldo ha una parola per tutti ed incoraggiamenti per i ragazzini che si cimentano per la prima volta. Un piccolo angolo ristoro con i pesciolini ed il risotto, le deliziose torte; Antonio e Paolo cuochi improvvisati ma molto impegnati, come una merenda nei prati d'altri tempi. Le autorità gentilmente ci fanno visita nel corso della giornata e sono graditissimi ospiti mentre gli artisti sono impegnati al proprio "lavoro", attenti a non incollare sulla tela i moscerini che in abbondanza gironzolano ovunque. Noi appassionati ci siamo impegnati tutti



insieme e ci diamo un arrivederci alla prossima volta e, nel contempo, ringraziamo fino da ora le autorità comunali che vorranno mostrare interesse per il nostro lavoro.

Amici della pittura di Paullo
Angela Carioni

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986
Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa
Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:
Francesco Aquilino, Valentina Asperti, Francesco Belsanti, Mauro Caruso, Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago, Angelo Grioni, Giorgia Manfrin, Andrea Mazzucchetti, Umberto Quinteri, Marina Scolieri, Savina Squarciotta, Daniela Venturini
Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia telefono 0399240231
Stampa Editoriale:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail: comuneaperto@comune.paullo.mi.it tel 0290631670 oppure studioartel@gmail.com tel 0399240231

Segue dalla prima pagina Dopo l'estate il nuovo crono-programma delle opere

Teem, metro e Paullese: piccoli passi avanti

Intervista al sindaco Claudio Mazzola*Il tracciato della TEEM; sotto, nella foto il sindaco di Paullo Claudio Mazzola*di **Valentina Asperti**

La realizzazione della Teem, la Tangenziale Est Esterna che collegherà Melegnano ad Agrate, si sta avvicinando. Dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) potrà avere inizio la fase di cantiere, prevista tra settembre ed ottobre. Sono ancora molte le criticità che questa infrastruttura si sta trascinandando ma, grazie al lavoro e all'insistenza dei sindaci dell'Associazione dei Comuni per la mobilità sostenibile e dei Comuni dell'asse della Paullese, si stanno risolvendo alcune problematiche. Ne abbiamo parlato con il sindaco, Claudio Mazzola.

Eravamo rimasti che voi sindaci stavate aspettando un incontro in Regione per integrare alcuni punti dell'Accordo di Programma e avere garanzie sul rispetto del documento. Siete riusciti ad ottenere l'appuntamento?

Sì e c'è stata un'evoluzione della situazione. Circa un mese dopo il presidio dei sindaci sotto Palazzo Lombardia, organizzato il 21 aprile proprio per ottenere un incontro, siamo stati convocati in Regione da Cattaneo, assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, alla presenza del viceministro Castelli e dei presidenti delle province di Cremona, Lodi, Milano e Monza e Brianza. All'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti di Anas, Cal (Anas lombarda) e Teem.

In questa sede abbiamo portato avanti le nostre solite richieste: l'impegno da parte di tutti gli enti coinvolti al rispetto dell'Accordo di Programma e la definizione, in modo puntuale, della tempistica e del reperimento delle risorse necessarie. La riunione si è conclusa con un aggiornamento a metà luglio, ma sono emersi alcuni elementi per noi importanti.

Quali?

Innanzitutto la Regione si è impegnata a reperire la metà delle risorse per la riqualificazione della Paullese fino al nostro Comune; l'altra metà verrà messa a disposizione dalla Teem: l'infrastruttura non potrebbe funzionare se la provinciale restasse nello stato attuale. In questo modo il cantiere della Paullese ar-



riverà fino a Zelo Buon Persico.

Un altro elemento che ci riguarda direttamente è il programma del prolungamento della linea metropolitana: Castelli e Cattaneo si sono impegnati a far progredire la progettazione definitiva, che dovrebbe essere completata entro il mese di settembre. Castelli ha promesso che entro quella data, o comunque prima dell'avvio dei cantieri della Teem, ci sarà un incontro in Regione per definire la tempistica del prolungamento. Il viceministro dovrà sottoscrivere l'impegno a nome del governo, con la collaborazione del ministero della finanza, e indicare in quale finanziaria il governo stanzerà il 60% del valore dell'opera. Poi anche i comuni interessati inseriranno nel bilancio le quote loro spettanti.

Quindi Regione e Governo si impegnano a rispettare l'Accordo di Programma?

Così hanno detto, ma la strada è an-

cora in salita. Nel corso degli anni abbiamo sentito più volte promesse che si sono rivelate non attendibili. Ora vogliamo che si traducano in atti formali. Abbiamo chiesto tempistiche ragionevoli e l'istituzione di una penale importante per chi non rispetterà i patti: vogliamo un accordo che non sia più carta straccia. Probabilmente siamo usciti da una situazione di stallo, dovuta soprattutto alla mancanza di fondi: abbiamo fatto un piccolo passo avanti, ma siamo preoccupati ancora per due elementi.

Quali?

Il primo è il rischio che la parte cremonese della Paullese rimanga non riqualificata per moltissimi anni: abbiamo chiesto l'indicazione dei tempi, ma su questo la Regione non si è voluta impegnare. Se ci fossero grossi ritardi il fronte di protesta si potrebbe indebolire perdendo l'interesse dei comuni milanesi e lodigiani, perché già serviti dalla strada riqualificata. Siamo pronti a dare appoggio ai comuni cremaschi, ma certamente sarà un impegno per noi meno pressante e sarà difficile mobilitare la popolazione in loro favore.

Il secondo punto critico è Melzo, che ha subito un ricatto in fase di riduzione dei costi dell'opera: accettare il cavalcavia sopra la linea ferroviaria al posto del sottopasso che era previsto nell'Accordo di Programma; accettando, il comune riceve un quarto della cifra risparmiata, altrimenti la variante potrebbe essere imposta d'ufficio dal Cipe.

Proprio a Melzo, a maggio, durante l'assemblea dei sindaci, si è parlato di un indebolimento dell'Associazione dei comuni per la mobilità sostenibile. Che cosa ne pensa?

Il fronte è sempre più debole perché molti comuni hanno ottenuto compensazioni: a causa di questa visione campanilistica l'associazione ha perso mordente. Ma la situazione è confusa: ci sono amministrazioni comunali che stanno andando avanti come mastini per ridurre l'impatto dell'infrastruttura e per portare a casa tutte le opere previste dall'Accordo di Programma,

altre che all'inizio erano contrarie al tracciato, hanno ricevuto un contenuto in termini di compensazione che forse è stato ritenuto sufficiente per digerire il rospo Teem e sono sparite dalla circolazione. Ci sono anche partiti che prima si sono disinteressati o, peggio, hanno sostenuto che l'infrastruttura fosse utile, ma che ora assumono una posizione di contrarietà per cavalcare il malcontento delle popola-



zioni, altri invece hanno iniziato con grande ritardo a sostenere la causa della devastazione che l'opera porterà. La mia sensazione è che la Teem venga considerata un teatrino che consente di avere un po' di visibilità. D'altro canto sta crescendo il fronte di protesta dell'opinione pubblica, che vede la realizzazione dell'opera sempre più vicina. Occorre avviare un confronto con i cittadini, un dialogo e una strategia d'azione comune.

Lei aveva invitato i colleghi a non abbassare la guardia.

L'obiettivo da raggiungere è portare a casa il rispetto dei punti dell'Accordo di Programma. Paullo è stato da sempre un comune contrario alla realizzazione della Teem, quindi non abbiamo chiesto opere di compensazione. Alcune porteranno benefici anche per Paullo, come la ciclabile verso Conterico e la riqualificazione di una parte della strada che porta a Lodi. Ma tutto questo non modifica la nostra visione negativa dell'opera: un'infrastruttura devastante per il territorio.

Vogliamo privilegiare il trasporto su ferro, quindi la realizzazione del prolungamento della metropolitana. Certo, con il capolinea a Paullo, l'impatto sull'ambiente sarà notevole.

Il prezzo che pagherà la nostra cittadina sarà importante, ma lo si pagherà volentieri perché si tratta di favorire e potenziare il trasporto pubblico.

Centro Socioresidenziale per Anziani

In corso le procedure per il completamento di tutte le attività

Incontro con Antonio Musto, presidente della CRM e direttore del Centro

Da quando è stato inaugurato, il Centro Socioresidenziale di via del Ronco funziona a pieno ritmo.

A oltre cinque mesi dalla sua apertura, l'istituzione assistenziale e di incontro per gli anziani e le famiglie è operante a diversi livelli, con ottimi standard qualitativi.

Oltre agli uffici comunali del personale dei servizi sociali e di assistenza, presso la struttura sono attivi il Centro Diurno Disabili e il Centro Anziani curato da Comune e Auser. E da metà giugno è funzionante il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) "Cascina del Ronco" gestito dalla Cooperativa Sociale CRM. Si tratta di un servizio sociosanitario a tariffa che può accogliere fino a 30 persone anziane con un ridotto livello di autonomia, che abbisognano di cure e di assistenza quotidiana. Aperto dal lunedì al venerdì, questo servizio è un importante sostegno



ai familiari delle persone non più autonome o malate, consente di evitare il ricovero in una struttura residenziale e permette all'anziano di rientrare alla sera nel proprio ambiente domestico.

L'equipe sociosanitaria del CDI è costituita da un coordinatore, da un medico, da un infermiere, da un fisioterapista, da un educatore e da due operatori sociosanitari.

Alla Cooperativa CRM è affidata anche l'attivazione e il funzionamento della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) per l'accogli-

mento di persone anziane non autosufficienti che, nel Centro Socioresidenziale, ha 22 posti letto. Sul percorso intrapreso per

acquisire l'apertura definitiva della RSA, abbiamo chiesto al presidente della CRM e direttore della struttura, Antonio Musto, di fare il punto della situazione.

"La struttura della RSA deve rispondere a requisiti precisi - ha dichiarato Musto - per questo sono stati avviati lavori di adeguamento di alcuni locali di servizio e della cucina.

È già stata richiesta l'autorizzazione al funzionamento all'Asl competente. Ottenuto l'O.K. dell'Asl, avvieremo l'iter per giungere all'accreditamento della RSA rientrando negli standard previsti dalla Regione Lombardia. È difficile stabilire ora una tempistica certa di queste procedure, che speriamo possano concludersi a settembre: il nostro desiderio, che è anche quello dell'amministrazione comunale, è di raggiungere l'obiettivo dell'apertura della RSA in tempi rapidi e in piena efficienza".



Test positivo per il piano d'emergenza comunale

Emergenza a Paulo, missione compiuta

Cambrex Profarmaco e cittadini coinvolti nell'esercitazione

di Savina Squarciotta

Si è svolta lo scorso 7 giugno, con esiti più che soddisfacenti, l'annunciata esercitazione del piano d'emergenza comunale, con la simulazione di un incidente chimico presso la Cambrex Profarmaco, una delle 42 aziende potenzialmente a rischio della provincia milanese (come da allegato 8 della legge Seveso) nonché la prima, finora, a prendere parte ad una simile iniziativa. Verso le 9.30 viene simulato un incidente che provoca la fuoriuscita di acido cloridrico da un impianto e la conseguente formazione di una nube tossica, sospinta nella



manca di avvertire la popolazione, mediante un automezzo munito di altoparlante, circa la natura fittizia del disastro, onde evitare immotivati episodi di panico. L'"incidente" ha avuto inoltre un bilancio (ovviamente simulato) di 6 feriti: un dipendente ustionato e cinque cittadini leggermente intossicati, prontamente trasportati all'ospedale di Vizzolo Predabissi, mentre due soccorritori hanno accusato dei sintomi di malessere, risolti però senza bisogno di ricovero. Le operazioni si sono concluse dopo circa due ore con un briefing finale, in cui si sono tirate le somme circa l'andamento e la riuscita delle operazioni. È stato inoltre diffuso tra i cittadini, insieme con un opuscolo informativo, un questionario di valutazione della bontà e della completezza delle informazioni ricevute, dell'utilità dell'iniziativa nonché dei dettagli prettamente tecnici, come ad esempio il volume della sirena di emergenza, da alcuni considerato troppo basso. Infatti l'obiettivo primario dell'operazione, come ribadito più volte, sia dal sindaco Claudio Mazzola, sia dall'assessore alla protezione civile Alberto Pacchioni, è stato proprio il coinvolgimento diretto della popolazione affinché sia consapevole dei rischi che, per quanto infinitesimali, sono innegabili, ma facilmente affrontabili con un'adeguata preparazione. Il costo dell'operazione è stato stimato dal sindaco, nel corso del consiglio comunale dello scorso 27 giugno, mentre esponeva gli eventi alle commissioni, in circa 20.000 euro, e questa è forse una delle maggiori difficoltà per un'eventuale ripetizione dell'iniziativa.



direzione del vento: insomma, uno dei peggiori scenari prefigurabili. Dopo pochi minuti i responsabili della sicurezza si rendono conto che le procedure interne non sono sufficienti a contenere il disastro e chiedono il soccorso dei vigili del fuoco, che giungono in loco intorno alle 9.55. Nel frattempo, i volontari della protezione civile e la polizia locale hanno isolato l'area circostante con transenne, non



Ordinanza contro la diffusione della pianta ambrosia

Reg. Ord. n. 26/2011

IL SINDACO

Premesso che la pianta "Ambrosia" in questi ultimi anni si è diffusa nei comuni dell'ASL della Provincia di Milano 2 ed è divenuta causa di allergie che si manifestano anche in sintomatologie asmatiche;

Considerato che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre, producendo grandi quantità di polline;
- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, le terre smosse dai cantieri, le banchine stradali, le rotonde e gli svincoli, gli argini dei canali, i fossi ed in genere tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, nonché i campi coltivati con semine tarde quali il girasole e la soia;

Rilevato che:

- l'incursione delle sopraccitate aree risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi ed in particolare lo sfalcio delle aree incolte, in periodi e con un numero di interventi da stabilire in base all'ambito di intervento ed ad un'attenta osservazione in campo, intervenendo comunque prima della maturazione delle infiorescenze, può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta.

Ritenuto di dover disporre misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'Ambrosia e conseguentemente contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

Ritenuto pertanto, di dovere adottare un provvedimento con efficacia limitata al tempo strettamente necessario per la normalizzazione della situazione ossia con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia coincidente con il mese di settembre;

Vista la nota dell'ASL del 12.05.2011 prot. n. 22700 con cui è stata trasmessa la nota della Regione Lombardia n. H1.2011.0011637 del 14.04.2011 in merito alla problematica relativa alla diffusione della pianta Ambrosia in cui sono descritti gli interventi che possono essere intrapresi a livello comunale tra cui l'emissione di ordinanza sindacale;

Visto il Regolamento Locale di Igiene;

Visti gli art. 50, 5ª comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e 117 del D.Lgs 31.05.1998 n. 112;

ORDINA

- ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati;
- ai proprietari di aree agricolo, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- agli Amministratori di Condominio;
- ai conduttori di cantieri edili

ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia mediante sfalci.

Gli sfalci devono essere eseguiti prima della maturazione delle infiorescenze (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm.) e assolutamente prima dell'emissione di polline. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm., con un'altezza di taglio più bassa possibile.

Per evitare la diffusione di tale pianta, gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:
1° sfalcio terza decade di luglio
2° sfalcio tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto.

In alternativa agli sfalci è possibile utilizzare altri metodi di contenimento dell'Ambrosia, da eseguire con gli opportuni accorgimenti, come riportato nell'allegato tecnico 2011 alla nota regionale prot. n. H1.2011.0011637 del 14/04/2011:

- in ambito agricolo: trinciatura, diserbo, aratura e discatura;
- in ambito urbano: pacciamatura e estirpamento.

Per quanto riguarda le aree agricole è ammissibile l'esecuzione di un solo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, basandosi però su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. Prevedere un ulteriore intervento, in caso di ravvisata necessità, in corrispondenza all'inizio di settembre se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura;

INVITA

le cittadinanza ad eseguire nei mesi estivi una periodica e accurata pulizia di ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza, a curare inoltre i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc. che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia Artemisiifolia.

AVVERTE

che chiunque viola le presenti disposizioni, e pertanto non effettuerà i tagli previsti, ed il terreno verrà trovato in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa da € 50,00 a € 200,00.

Cualora, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, il proprietario non provveda comunque allo sfalcio del terreno intestato, il Sindaco provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.

L'Ufficio di Polizia Locale, per quanto di competenza, è tenuto a vigilare sul rispetto della presente ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Milano ovvero ricorso giurisdizionale avverso al T.A.R. per la Lombardia, rispettivamente entro i termini penitenziali di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla conoscenza dell'atto.

Dalla Residenza Municipale, il 01/05/2011.

IL SINDACO
Claudio Mazzola



Come programmato dall'Amministrazione: DETTO/FATTO

Completati i lavori dell'asilo nido comunale

La struttura sarà inaugurata domenica 4 settembre

i trasferimenti statali sono stati ridotti di oltre 700.000 euro.

Alla sistematica diminuzione dei trasferimenti, che dura da almeno dieci anni, o fa seguito nei comuni la chiusura dei servizi, oppure per mantenerli è assolutamente necessaria una riorganizzazione che consenta di ottenere importanti economie. In quest'ottica si è mossa l'Amministrazione Comunale che poco più di due anni fa ha dato l'avvio alla realizzazione di una nuova struttura, l'asilo nido. Un servizio importante che oggi costa alla comunità paullese circa 400.000 euro all'anno per l'accudimento di 40 bambini: una spesa troppo elevata e non più sopportabile. L'Amministrazione ha quindi pensato alla realizzazione di un nuovo edificio che consentisse di ospitare un numero di utenti più del doppio di quello attuale dimezzando i costi di gestione, operando così grandi economie di scala sulle spese. Come abbiamo sinteticamente descritto, si tratta di una struttura realizzata con le più moderne tecnologie che consentono di offrire il massimo del con-



fort con bassissimi costi di mantenimento dell'efficienza. Anche l'affidamento a privati della gestione del nido in forma convenzionata e con personale comunale, manterrà alta la qualità educativa. Ciò al fine di pervenire a una effettiva diminuzione generale dei costi per un numero raddoppiato di utenti. Ovviamente, per l'Amministrazione, tutto questo è un obiettivo. Il primo anno di attività sarà utile per comprendere, in modo puntuale, gli effetti della nuova organizzazione sull'economia del Comune. In qualsiasi

caso, il percorso intrapreso è inevitabile per mantenere il servizio garantendone l'alta qualità.

Il soggetto privato che si è aggiudicato, dopo una gara di evidenza pubblica, la gestione dell'asilo nido è la Cooperativa Sociale "Eureka!" a r.l. di San Donato Milanese. Società leader nel settore dei servizi alla persona - asili familiari, nidi comunali e aziendali, scuole dell'infanzia, ludoteche intergenerazionali, spazi di aggregazione, centri di informazione, orientamento e supporto - gestisce in Milano 11 micronidi, 9 nidi e un centro di prima infanzia; in provincia, nell'area del sud-est Milanese, cura 10 asili nido.

"Eureka!", nata a Milano nel 1993, si avvale ora di un team di 40 socie e 80 lavoratrici, e fa parte della rosa delle trenta migliori imprese italiane guidate da donne.

L'asilo nido di Paullo, dunque, sarà gestito da una società importante e di lunga e provata esperienza, in grado di offrire un servizio di ragguardevole qualità.

La nuova e moderna struttura per l'infanzia sarà inaugurata domenica 4 settembre.



In dirittura d'arrivo i lavori di costruzione del nuovo asilo nido comunale.

La struttura è stata pressoché completata in ogni sua parte, anche gli impianti elettrici e idraulici sono in fase di conclusione.

Ricordiamo che l'edificio rientra nella classe energetica A+, la classe più importante con la quale si ordinano gli edifici "energivori", un vocabolo curioso per indicare la quantità di energia che consumano.

L'asilo, infatti, è dotato di tecnologie energetiche avanzate: pannelli solari e fotovoltaici, geotermia, sistema duale di raccolta e utilizzo dell'acqua piovana (per annaffiare il giardino e per gli scarichi dei servizi igienici), super isolamento delle pareti, rinfrescamento e riscaldamento a pavimento, sistema intelligente di illuminazione che consente risparmio energetico e salvaguardia della vista.

Insomma, una serie multiforme di accorgimenti e apparati complessi che fanno del nuovo asilo nido una struttura all'avanguardia nel risparmio energetico.

Il trasloco degli arredi dalla precedente struttura è previsto per l'ultima settimana di luglio.

In accordo con il nuovo gestore del servizio per l'infanzia, l'attività sarà avviata come tutti gli anni a settembre.

• Già da qualche anno l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un'importante opera di riorganizzazione di tutti i servizi comunali al fine di rendere ogni attività

svolta la più produttiva possibile e i costi di ogni servizio controllati e contenuti. Questo lavoro, necessario in assoluto, è oggi un'esigenza inderogabile per ogni ente locale e quindi anche per Paullo, soprattutto alla luce dei continui tagli operati dal governo e dalla regione, alle risorse destinate ai comuni. E per quanto riguarda il nostro di Comune, in soli due anni

INSODDISFATTO DEI TUOI INVESTIMENTI?

Da **oggi** puoi rivolgerti ad un **Consulente Indipendente**

- Il consulente indipendente è una nuova figura professionale, che opera come libero professionista
- non ha vincoli con nessuna banca o società commerciale
- non percepisce provvigioni di vendita
- opera nell'esclusivo interesse del cliente

Vuoi saperne di più?
Fissa un appuntamento per un'analisi gratuita del tuo portafoglio.



"Libertà di scelta e indipendenza sono il valore aggiunto della Consulenza Indipendente"

CARMEN DEBORA ESPOSITO

STUDIO PROFESSIONALE
PIAZZA PERTINI, 7
20067 PAULLO (MI)

TEL E FAX: +39 02 89650253
CELL +39 331 4162829

MAIL: CARMENDEBORAESPOSITO@LIBERO.IT

AA ACOFIN
ASSOCIATO



Anche un trentenne paullese nel gruppo di Lombardia Giovani Imprenditori

LOGIM, per il futuro dell'imprenditoria

Intervista ad Andrea Painini, rappresentante Confesercenti della prima associazione intercategoriale regionale



di Marina Scolieri

LOGIM, ovvero Lombardia Giovani Imprenditori: da dove nasce l'idea?

LOGIM è il primo esperimento regionale di collaborazione tra i giovani di associazioni differenti: Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confapindustria, Confartigianato e CNA. Sulla base di esperienze nazionali, come CO.NA.GI e Rete Italia Imprese, e di altrettanti buoni risultati su base provinciale, lo scorso aprile abbiamo pensato di costituire questo gruppo di giovani interasso-

ciativo a livello regionale.

In cosa vi differenziate rispetto agli enti che già esistono?

Penso che il valore più grande di LOGIM sia l'essere uniti, l'aver in comune una forte passione per quello che facciamo e la volontà di raggiungere, anche se pochi, importanti obiettivi comuni. Spesso, infatti, molti aspetti nel mondo dell'imprenditoria non funzionano proprio perché manca un confronto tra le associazioni e con la Re-

gione, che è l'ente a cui ci rivolgiamo principalmente con l'intento di creare una sinergia tra le reti.

In concreto, cosa proponete di nuovo?

Paradossalmente, non c'è molto di nuovo da creare, ma piuttosto bisogna fare in modo che le risorse di cui disponiamo siano ben uti-

lizzate. Ad esempio, esiste un Osservatorio per l'Imprenditoria Giovanile, ma non è mai stata attivata una raccolta dati che, invece, può essere interessante per capire lo stato attuale e in che modo intervenire in futuro.

A questo, va aggiunta la necessità di individuare strumenti finanziari per le nuove e giovani imprese,

poiché riteniamo che quelli esistenti non siano adeguati. Inoltre, crediamo sia importante favorire la sburocratizzazione delle procedure amministrative e tecniche, così da incentivare l'apertura di nuove attività. In tal proposito, cercheremo anche di muoverci per promuovere l'Erasmus per gli imprenditori, piuttosto che la digitalizzazione del lavoro. Infine, ma non di minor importanza, abbiamo intenzione di interloquire per l'Expo 2015.

Le prossime mosse?

In realtà, ad oggi il nostro obiettivo principale è portare avanti quanto abbiamo evidenziato nel corso del nostro primo e unico incontro, lo scorso 7 giugno.

Dobbiamo ancora presentarci agli enti e stilare un nostro programma: prevediamo di farlo a partire dal prossimo settembre. Siamo ancora agli inizi e i nostri propositi sono gli stessi, la volontà di fare anche poco, ma bene, ci tiene uniti. Per il momento, questo tavolo sembra funzionare.

Andrea Painini

Terza edizione

Notte bianca paullese, notte indimenticabile

Una folla di nottambuli ha gremito le piazze della città



una grande area di ristoro all'aperto, grazie alla creatività ed intraprendenza delle attività della zona. Centinaia di tavoli allestiti lungo le vie e nelle piazze, hanno permesso a migliaia di visitatori di degustare succulente specialità gastronomiche, appositamente preparate per l'occasione o di dissetarsi con qualche speciale cocktail inventato proprio per la serata.

Piazza Marconi, diventata per quella notte location di una discoteca all'aperto, è stata letteralmente presa d'assalto da migliaia di ragazzi, paullesi e non, che hanno ballato tutta la notte, coinvolgendo spesso anche le proprie famiglie. Una vera e propria festa, resa possibile dalla partecipazio-



zione di importanti deejay del panorama musicale italiana e dalla scenografia realizzata dai commercianti della piazza.

E infine lungo la via Milano, per l'occasione chiusa ovviamente al traffico, è stata allestita una serie di tavolini per gelati e gustosi dessert serviti freschi dalle gelaterie della città, naturalmente accompagnati

dalla musica pop della band paullese Mind Experience, molto apprezzati soprattutto dai ragazzi.

Negozi aperti, possibilità di fare acquisti già scontati solo per l'occasione qualche giorno prima dell'apertura dei saldi e soprattutto l'opportunità di vivere la città di Paullo con una veste fuori dal comune, fino alle 2 del mattino.



E allo scoccare delle 2 tutte le piazze hanno spento la musica, permettendo così la rimessa in ordine di tutti i luoghi interessati dalla festa. La manifestazione oltre a registrare un numero di visitatori sempre crescente nel corso di questi primi tre anni, deve il suo successo e la sua riuscita, da sempre ordinata e senza disguidi o problemi di ordine pubblico, alla importante collaborazione tra il comune e le forze dell'ordine e alla sezione locale di Protezione Civile, da sempre in prima linea in tutte la manifestazione paullesi.



Grande successo per la terza edizione della notte bianca paullese. Sabato 25 giugno dall'imbrunire sino a notte fonda Paullo si è popolata di attrazioni, musica, bancarelle e tanta gente di tutte le età. Organizzata dalle numerose attività commerciali presenti in tutto il territorio paullese, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Attività Produttive del nostro Comune, la terza edizione della Notte Bianca paullese ha indubbiamente puntato sulla musica. In tutte le piazze centrali oltre a numerose bancarelle con prodotti artigianali, chincaglierie e cibi di provenienza regionale, son state installate diverse postazione di musica dal vivo, un po' di tutti i generi, così da accontentare tutti i gusti dei paullesi e dei numerosi visitatori arrivati anche da fuori città. Piazza Berlinguer, piazza Pertini e le vie di collegamento si son trasformate in



Polemiche di plastica

Tanto rumore per nulla

L'eccentrica performance "ecologica" della consigliera comunale Francesca Di Bella



dell'indifferenziata, con tutta l'aria di chiedersi: "E questo, dove lo metto?". Possiamo dare sollecitamente una risposta, sperando che sia compresa. Come ogni cittadino paullese sa, già da tempo la plastica viene ritirata porta a porta in determinati giorni della settimana, opportunamente raccolta in un sacchetto trasparente. Risulta pertanto superfluo recarsi alla piazzola ecologica alla ricerca di un megacassonetto per la plastica. Ad ogni modo questo c'era fino a poco

tempo fa ma è stato rimosso perché vi si buttava qualunque cosa, soprattutto la plastica che non può essere riciclata, costringendo gli addetti ad uno snervante e inutile lavoro manuale di vaglio e separazione del materiale. Per ulteriori delucidazioni si riporta qui di fianco la comunicazione che l'Astem ha voluto dare a chiarimento della questione. E così, per evitare fumose polemiche che raggiungono il solo scopo di confondere le idee ai cittadini cercando il pelo nell'uovo, si spera per il futuro di risparmiare all'intraprendente consigliera Di Bella inutili passeggiate ecologiche alla ricerca del nulla.

Circa un mese fa su alcuni quotidiani sono apparsi articoli scaturiti da una conferenza stampa indetta dalla consigliera comunale Francesca Di Bella, della locale lista "A sinistra per cambiare". La solerte Di Bella, preoccupata della salute pubblica paullese, segnalava con un certo stupido disappunto l'impossibilità di collocare materiale plastico presso l'impianto di raccolta differenziata. Oggi infatti, nel sito, non vi sono contenitori con la funzione di raccogliere questo materiale. Per evidenziare ulteriormente tale problema la signora Di Bella si faceva immortalare dai fotografi nell'atto di buttare una bottiglietta di plastica nel cassonetto



data: 19.06.2011

SPETT.LE
COMUNE DI PAULLO
c.a. Arch. Marzoni
Arch. Mossuto
Via Mazzini, 28
Paullo (MI)
Fax 02 90633049

Oggetto: comunicazioni relative alla raccolta differenziata di imballaggio in plastica

Con riferimento all'articolo apparso in data 15/06/2011 sul quotidiano "Il Cittadino" dal titolo "A Paullo cumuli di plastica senza un punto di raccolta" si ritiene importante precisare alcune circostanze.

In primo luogo è importante evidenziare che presso il comune di Paullo nel corso dell'anno 2010 sono state raccolte oltre 150.000 kg di plastica pari a circa 13,7 kg/ab/anno. Questo dato di produzione procapite è assolutamente in linea con quello di altre realtà simili (Casalpusterleno: 12,7kg/ab/anno; Sant'Angelo Lodigiano 15,7 kg/ab/anno; Dato prov. Lodi 2009: 14,3. Dato prov. Milano 2008: 13,6 kg/ab/anno) ciò a testimonianza che, tramite il servizio di raccolta porta a porta attivo sul territorio comunale, i Cittadini di Paullo differenziano correttamente la plastica e che il gestore del servizio provvede al corretto conferimento di questo materiale presso gli impianti di recupero.

In secondo luogo, per capire la mancanza di un punto di raccolta per la plastica presso il centro di raccolta, sono necessarie alcune premesse:

- L'utilizzo del centro di raccolta è destinato alle sole utenze domestiche e le utenze non domestiche possono conferire esclusivamente i propri rifiuti assimilati. Gli imballaggi terziari che sono prodotti dalle utenze non domestiche sono esclusi dalla assimilabilità dalla normativa statale, quindi il fatto che presso tale centro di raccolta non sia possibile conferire gli imballaggi in plastica non arreca alcun disservizio a tali utenze. Le utenze domestiche hanno invece la possibilità di conferire i propri imballaggi al servizio porta a porta settimanale.
- L'uso promiscuo dell'area di accesso al centro di raccolta da parte di molteplici soggetti (CAP, Operatore del Comune, coop il Carro, etc) ha generato come effetto collaterale frequenti conferimenti di rifiuti effettuati al di fuori degli orari di apertura al pubblico e quindi non controllabili;
- La raccolta differenziata della plastica è, tra tutte quelle svolte nelle nostre città, quella più delicata perché non tutti i rifiuti in plastica sono riciclabili ed è importante selezionare solo le tipologie corrette affinché il processo di recupero vada a buon fine. Proprio per garantire il conferimento dei soli imballaggi in plastica riciclabili COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggio in Plastica) svolge frequenti analisi sulla qualità dei rifiuti conferiti dai gestori presso gli impianti di recupero. Nel caso in cui i carichi di rifiuti non fossero coerenti con gli standard qualitativi previsti è possibile arrivare anche alla sospensione del conferimento da parte del produttore dei rifiuti;

Premesso quanto sopra, si ricorda che presso il centro di raccolta di Paullo fino ad ottobre 2009 era posizionato un press container per la raccolta degli imballaggi in plastica. Purtroppo i rifiuti anche se di plastica ma non conformi alle prescrizioni COREPLA che venivano conferite in questo contenitore soprattutto al di fuori degli orari di apertura, avevano portato una serie di analisi qualitative svolte dal consorzio COREPLA con esito negativo; proprio per evitare che si arrivasse alla sospensione dei conferimenti degli imballaggi in plastica provenienti dal tutto il Comune (ivi compresi quelli della raccolta porta a porta) si è ritenuto di eliminare la raccolta della plastica presso il centro di raccolta limitando la possibilità di conferire la plastica al servizio porta a porta settimanale.

Astem Gestioni, così come l'Amministrazione comunale, ha a cuore la buona riuscita della raccolta differenziata; proprio per questo non sussistendo le condizioni per il buon esito di quella della plastica nel attuale centro di raccolta ha condiviso con il Comune la necessità di rimuovere il punto di conferimento. Sicuramente nel nuovo centro di raccolta, che sarà dotato di un sistema efficiente di controllo degli accessi e dei conferimenti, sarà riposizionato il contenitore per la raccolta degli imballaggi in plastica

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

CARLO FERRARI

ASTEM GESTIONI Città di Paullo

RACCOLTA DIFFERENZIATA della PLASTICA

Occhio all'imballo!

RACCOLTA DIFFERENZIATA della PLASTICA
Occhio all'imballo!

Non tutti i rifiuti di plastica sono uguali. Ci sono rifiuti che possono essere riciclati e altri che invece NON possono essere riciclati e devono quindi essere buttati nel sacco o negli imballaggi.
Per conoscere quali rifiuti possono essere conferiti con la plastica e quali no, leggere con cura questo piccolo volantino.
Per qualunque dubbio chiama Astem Gestioni o consulta il sito www.astemgestioni.it

COSA SÌ

Bottiglie di acqua e bibite, shampoo, detersivi per detersivi, prodotti cosmetici liquidi, contenitori per liquidi in genere, vaschette per fazzoletti di carta, contenitori per alimenti, film di nylon e più in generale gli imballaggi e i contenitori che riportano i seguenti simboli:

PE

PET

PVC

PP

Come raccogliere la plastica:
Inserire i rifiuti (senza saponi e provi di residui di liquidi o cibi) in sacchi di plastica trasparenti ed coprire davanti a caso il giorno fissato per la raccolta.

La plastica non viene ritirata se:

- viene inserita in sacchi neri, opachi o non trasparenti
- viene miscelata ad altri materiali (come vetro, carta, lattine, ecc...)
- viene miscelata ai rifiuti segrabi nella colonna a lato (che non devono essere conferiti con la plastica).

COSA NO

Tutti i contenitori che non recano le sigle PE, PET e PVC, tutti i contenitori che presentano residui di materiali di natura pericolosa (vernici, acidi, ecc.), giocattoli, custodie per cd, musicassette e videocassette, piatti, bicchieri o posate in plastica, rifiuti organici (per esempio le streghe, i contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi), beni durevoli di plastica (per esempio seicchi di bollitore, elettrodomestici, cassette per la frutta, ecc.), articoli per l'edilizia, gruocce per appendiabiti.

Astem Gestioni srl
Strada 10 - 20137 Paullo (MI)
Tel. 0371 4902245/2262
fax 0371 422274
www.astemgestioni.it

Città di Paullo
Via Mazzini, 28
20137 Paullo (MI)
Tel. 02 90633091
Fax 02 90633299
www.comune.paullo.mi.it

Terminato il nuovo parcheggio per Cimitero e Centro sportivo

È stato terminato da pochi giorni il nuovo parcheggio che andrà a incrementare i posti auto al cimitero comunale e al centro sportivo. L'area, adiacente al parcheggio esistente, comprende circa 130 posti. La realizzazione del nuovo luogo di sosta è costata 80.000 euro.



Come programmato dall'Amministrazione: DETTO/FATTO



Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Doppio concerto per il compleanno dell'Italia

I discorsi celebrativi di alcuni paullesi di varie generazioni e provenienze



La medaglia di Cavaliere a Giampietro Mariani



Erminio Civaridi

L'11 giugno scorso, nel quadro delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, presso il parco San Tarcisio l'amministrazione Comunale ha voluto offrire alla cittadinanza un evento spettacolare. La serata, che ha registrato un notevole concorso di pubblico, si è dipanata in tre momenti distinti: il pregevole intrattenimento musicale del Corpo Bandistico Santa Cecilia, i discorsi celebrativi e le emozionanti "Fontane in concerto", uno spettacolo di musica, luci, acqua e



Il sindaco consegna la medaglia di Cavaliere ad Alberto Pacchioni

fuoco. Per festeggiare questo nostro grande compleanno, l'amministrazione comunale ha voluto uscire dai tradizionali schemi celebrativi e dare voce ad alcuni paullesi di varie generazioni e provenienze: una testimonianza viva, forte e priva di retorica. Un grazie di cuore va dunque a Erminio Civaridi, Simone Liberati, Chiara Viganò e Sada Diallo per la loro disponibilità e il desiderio di raccontare

e raccontarsi in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. "Avevo 19 anni nel '45 - ha esordito Civaridi, primo tra gli intervenuti - quando il Paese finalmente si liberò con una dura lotta di Resistenza dalla dittatura fascista e un anno dopo venne proclamata la Repubblica. La scelta operata democraticamente dal popolo e la nuova Costituzione sono servite a rinsaldare ancora di più

l'unità ritrovata".

Nei loro interventi Chiara Viganò e Simone Liberati, ventenni paullesi, in sostanza hanno rimarcato che pur nelle difficoltà in cui la società italiana si dibatte e che riguardano da vicino proprio loro, con un tasso di disoccupazione giovanile che sfiora il 30%, non si sentono affatto indifferenti alle sorti del nostro Paese ed estranei all'anniversario dell'Unità italiana. Ha quindi preso la parola Sada Diallo, originario del Senegal, con un intervento che ha suscitato un vivo inte-

resse. Italiano da cinque anni, Diallo ha voluto unirsi a quelli che l'hanno preceduto ricordando l'articolo 3 della Costituzione che lo ha particolarmente colpito per il suo profondo spirito egualitario e solidale.

Dopo i discorsi, il sindaco Claudio Mazzola ha consegnato le medaglie al merito di Cavaliere della Repubblica all'assessore Alberto Pacchioni e di cavaliere e Ufficiale della Repubblica a Gianpietro Mariani, presidente di "Paullo for Kenya", in considerazione di particolari benemerienze.



Sada Diallo



Chiara Viganò



Simone Liberati

Come programmato dall'Amministrazione: **DETTO/FATTO**

Edilizia convenzionata e nuovi orti comunali

Rispettati i tempi di consegna



Puntualmente come era stato stabilito, nello scorso mese di aprile sono stati assegnati 74 orti ai pensionati eventuale e residenti nel nostro Comune. Questi orti sostituiscono quelli esistenti in viale Mazzarello e che hanno lasciato il

posto al nuovo Campus scolastico di prossima inaugurazione. I nuovi orti in via Nassiriya come risulta evidente dalla fotografia, hanno trovato una migliore organizzazione e sistemazione di quelli precedenti. Contestualmente, negli

stessi giorni sempre in via Nassiriya sono stati consegnati i primi alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Si tratta di un importante intervento edilizio che consente di mettere a disposizione dei cittadini paullesi un prodotto di grande qualità, a prezzi controllati.

Questi alloggi sono infatti classificati in classe energetica B, con caratteristiche costruttive ed ecologiche avanzate, tanto che l'edificio è stato visitato e studiato da una delegazione di studenti di architettura del Politecnico di Milano. Una parte degli alloggi è anche destinata ad essere affittata a prezzi calmierati e con il patto di futura

vendita. È questa un'altra importante opportunità, soprattutto per i giovani, che grazie all'attuazione di una legge regionale e del conseguente finanziamento, sostiene economicamente chi non è in grado al momento di acquistare un alloggio.



La ASL Milano 2 ci fornisce i dati

Report statistici screening oncologico al seno e al colon-retto

Adesioni in aumento rispetto il 2008

di Valentina Asperti

Come di consueto l'Azienda Sanitaria Locale Milano 2 ci ha fornito i dati relativi ai risultati conseguiti dal nostro comune nei programmi di screening mammografico e di screening dei tumori del colon-retto. I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2009.

La campagna di screening dell'Asl rientra nella volontà di fare prevenzione antitumorale promuovendo la diagnosi precoce; un progetto attivo



dal marzo 2001 per il tumore al seno e dal dicembre 2005 per il tumore al colon-retto. L'Azienda Sanitaria invita, tramite lettera, la fascia più esposta ai due tumori (persone tra i 50 e i 69 anni) a sottoporsi agli esami di controllo ogni due anni.

Vediamo i dati di Paulo, aiutandoci con le tabelle di riferimento.

Per quanto riguarda lo screening mammografico, il nostro comune ha aderito per il 60,2%; percentuale considerata molto soddisfacente secondo i criteri dell'Asl e completamente

Dati screening per il tumore alla mammella

IST. POLICLINICO S.DONATO	Comune	Donne invitate	Donne aderenti	Inviti corretti	% Adesione grezza	% Adesione corretta	K
	SAN DONATO	22103	12479	19244	56,5%	64,8%	50
PESCHIERA	12890	6738	11256	52,3%	59,9%	25	
PANTIGLIATE	3256	1899	2910	58,3%	65,3%	9	
PAULLO	6342	3283	5453	51,8%	60,2%	11	

Dati screening per il tumore del colon-retto

IST. POLICLINICO S.DONATO	Comune	Invitati	Aderenti	Inviti corretti	% Adesione grezza	% Adesione corretta	K+AK
	SAN DONATO	18747	7471	18639	39,9%	40,1%	15
PESCHIERA	13236	4981	13058	37,6%	38,1%	12	
PANTIGLIATE	3313	1263	3299	38,1%	38,3%	2	
PAULLO	6096	2344	5924	38,5%	39,6%	7	

coincidente con i dati relativi al 2008. Sono stati 11 i casi diagnosticati. Il risultato è però inferiore del 5 % circa rispetto a San Donato e Pantigliate, gli altri comuni che fanno riferimento al Policlinico di San Donato, mentre è in linea con quello di Peschiera.

A questo 60,2% va però aggiunta un'ulteriore percentuale di donne che ha comunicato all'Azienda Sanitaria di avere effettuato la mammografia clinica per conto proprio, una quota mediamente quantificabile intorno al 12% della popolazione invitata.

Per lo screening dei tumori del colon-retto, che prevede la ricerca di sangue occulto nelle feci, la percentuale degli aderenti ha raggiunto il 39,6%, con 7 casi diagnosticati. Un dato considerato soddisfacente per gli standard della Asl ed in aumento del 2,1% se confrontato con le adesioni dell'anno 2008: un trend positivo in linea con gli altri comuni che si rivolgono al Policlinico di San Donato. «Risultati senz'altro incoraggianti» secondo il dottor Luigi Fantini, responsabile del programma di Screening: «ringrazio tutti coloro che, all'interno della rete che organizza e promuove i programmi di screening, hanno collaborato e fornito il loro supporto alla continua opera di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini, necessaria per garantire un'adesione consapevole, oltre che elevata, da parte della popolazione».

ORDINANZA

Misure di lotta per il contenimento delle zanzare

Ord. n. 25/2011

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Paulo effettua ogni anno sulle aree pubbliche interventi di lotta contro le zanzare;

Ritenendo indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento della infestazione entro termini accettabili;

Visto l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie - R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Regolamento Locale di Igiene;

ORDINA

a tutti i cittadini, agli amministratori di condomini, ai proprietari o conduttori di edifici

nei mesi primaverili di:

- non abbandonare oggetti e/o contenitori quali ad esempio bottiglie, barattoli, lattine, ecc. che possano raccogliere e trattenere acqua piovana;
- procedere al regolare svuotamento dell'acqua di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.);
- coprire i contenitori inamovibili (vasche, bidoni, ecc.) con teli plastici o reti antizanzare;
- mettere nei vasi portafiori dei dimiteri ed in generale in tutti i sottovasi all'aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara;
- pulire e trattare con prodotti larvicidi (dal 1° maggio al 30 ottobre con cadenza ogni 30/20 giorni) i tombini di raccolta dell'acqua piovana nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc.).

nei successivi mesi invernali di eseguire:

- accurate pulizie di tutti i contenitori e recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensioni allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti;
- far eseguire interventi contro le femmine svernanti a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombole insetticide spray nelle cantine, locali caldaia, locali pompe di sollevamento, solai, vasche settiche, camere d'ispezione della rete fognaria.

ORDINA ALTRESÌ

alle aziende agricole, zootecniche e alle ditte che, a qualsiasi titolo detengono anche temporaneamente, copertoni o effettuano attività di demolizione-rottamazione auto:

di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;

di conservare i copertoni in aree rigorosamente coperte e, in alternativa, di accatastarli all'aperto e di coprirli con teli plastici fissi al fine di impedire che gli stessi possano raccogliere acqua piovana;

di provvedere, in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad eseguire nel periodo dal 1° maggio al 30 ottobre periodici interventi larvicidi e/o adulticidi, ogni 30/20 giorni, comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente, la data e l'ora dell'intervento.

AVVERTE

le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Locale di Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente.

La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

I trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria sino ad € 103,00 prevista dall'art. 344 del R.D. 27.7.1934, n. 1265.

DISPONE

1. è incaricato della vigilanza per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, l'Ufficio di Polizia Locale;
2. la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o dagli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
3. il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché l'inserimento del testo medesimo sul sito internet del Comune di Paulo e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso al T.A.R. di Milano, competente per territorio, entro sessanta giorni dall'atto della pubblicazione all'albo, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione della presente all'albo.

Paulo, 01/06/2011

IL SINDACO
Claudio Mazzola

Staffetta podistica

Milano - Brescia - Bologna

2 AGOSTO 1980 STRAGE DI BOLOGNA

Per non dimenticare

Sabato 30 luglio 2011 - ore 20.00
arrivo a Paulo in Piazza della Libertà

La cittadinanza è invitata

La Giunta Comunale
Città di Paulo



I primi "piccoli passi" di un nuovo ente di solidarietà familiare

La Bottega dei Genitori, insieme per i figli

Intervista a Gaia Mapelli, presidente della neoassociazione

di Marina Scolieri

Perché nasce La Bottega dei Genitori?

La Bottega dei Genitori nasce dall'idea di alcuni genitori con intenti comuni e un unico, importante comun denominatore: i nostri figli e la loro crescita umana, sociale e culturale. Ci siamo incontrati nell'ottobre del 2010 in occasione di alcuni convegni sulla genitorialità tenuti da Luca Ercoli della Cooperativa "Arti e Mestieri" e abbiamo voluto continuare questo percorso per creare una rete di relazioni sociali sul territorio che abbia come obiettivo i nostri ragazzi. Da allora, siamo diventati 70: un segnale importante, indicativo del fatto che ad unirci sono le stesse fragilità nell'affrontare i compiti educativi.

Come si muove l'associazione sul territorio?

Una volta costituiti come associazione nel marzo 2011, il primo passo è stato quello di presentarci a tutti quegli enti che possono essere direttamente interessati e coinvolti nei momenti di crescita dei nostri ragazzi, dal sindaco agli assessori, dai dirigenti scolastici alla Asl... Insomma, tutte quelle figure con cui può essere possibile individuare esigenze comuni ed elaborare sinergie per migliorare la qualità dell'educazione dei nostri figli. Ad esempio, in occasione dello scorso "Cià che Girum" abbiamo raccolto fondi che serviranno a promuovere nuovi pro-

getti col circolo scolastico di via Mazzini.

Un'associazione giovane, ma con tanto entusiasmo...

Ci piace definire la nostra come un'associazione che si muove "a piccoli passi". Siamo partiti lentamente, e per adesso cerchiamo di farci conoscere il più possibile e di creare occasioni di collaborazione e dialogo, tra le famiglie e con gli enti. Inoltre, non smettiamo di tenere alta l'attenzione al territorio e alle eventuali esigenze specifiche che possono giungere.

Quindi è questo l'obiettivo de La Bottega dei Genitori?

L'obiettivo generale è quello di incoraggiare l'aggregazione delle famiglie e permettere una comunicazione non solo tra genitori con figli che vanno nelle stesse classi, ma anche tra genitori con ragazzi che frequentano classi e gradi diversi. Crediamo davvero che questa sia un'occasione importante per qualificare il nostro tempo e per fornire un aiuto reciproco, spesso tanto prezioso quanto inaspettato, in questo compito che è l'essere genitori.

Anno quinto

Corsi di lingua in Comune

Della Trebrianum Language School

di Barbara Ghirlanda

Anno quinto, una conferma per i corsi di lingue della Trebrianum Language School (TLS), divisione della Cooperativa Il Segno Onlus. Sono stati attivati 11 corsi collettivi, individuali e 1 minigruppo a 4 persone, con 6 insegnanti madrelingua o bilingue, per un totale di 91 allievi. Alcuni studenti, sia adulti che ragazzi, si sono presentati agli esami ESOL presso il British Council. I corsi sono attivi a Paullo, con residenti sia di Paullo che di comuni limitrofi, tra cui Tribiano, Zelo Buon Persico, Spino d'Adda, Colturano, Mediglia, Settala, Dresano, Merlino e Pantigliate. L'intenzione della scuola è di riproporre i corsi con cadenza monosettimanale da fine di settembre a giugno 2012, (info:349-6061962), affiancandoli a corsi intensivi (due volte la settimana con durata più breve, in partenza tra febbraio e marzo 2012) e alla proposta

delle lezioni individuali e dei minigruppi. "Siamo orgogliosi dei risultati di questa iniziativa" spiega Adriano Scio, presidente della Cooperativa Il Segno "che, desideriamo ribadire, si prefigge di rendere un servizio di qualità alle famiglie a prezzi il più possibile contenuti. Infatti, la scuola provvede a una equa remunerazione dei propri insegnanti e può contare sull'attività svolta a titolo gratuito da alcuni dei propri soci volontari. Non abbiamo obiettivi di profitto, ma di contribuire alla formazione permanente delle persone. Anche queste sono le ragioni di un crescente successo e dell'attenzione verso i nostri programmi che amministrazioni attente alla formazione dei propri cittadini, come quella di Paullo, hanno saputo dedicare per il sempre maggiore successo di una realtà unica nel nostro territorio, a vantaggio di tante famiglie".



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino

150° dell'Unità d'Italia

8 giugno 1859:

la battaglia di Melegnano

Qualche perplessità degli storici sull'evento risorgimentale



Parigi, 7 giugno 1859. Dovunque bandiere con i colori della Francia e del Piemonte e grida gioiose di cittadini entusiasti lungo tutto il percorso dalle Tuileries a Notre-Dame. Nella cattedrale, alla presenza dell'imperatrice Eugenia, della corte e di un'enorme folla di parigini, l'arcivescovo celebrerà il Te Deum di ringraziamento per la recentissima vittoria di Magenta, il primo importante successo del conflitto con l'Austria. Dopo aver raccomandato a tutti i vescovi di fare lo stesso in ogni chiesa di Francia, il porporato esorterà enfaticamente l'imperatore Napoleone III a continuare "alla testa della valorosa Armata l'audace marcia a cui arriveranno altri trionfi". L'imperatore non ha certo bisogno dell'esortazione dell'arcivescovo: è accampato a Quarto Cagnino, in quel tempo un piccolo centro del comune di Trenno. Intende concludere al più presto e onorevolmente la Campagna d'Italia, sempre più soggetta a severe critiche nel Paese, in Europa e nella stessa corte, che fa capo proprio all'imperatrice. Le truppe austriache, per ordine del feldmaresciallo conte Ferencz Gyulai, si stanno ritirando verso Lodi, con l'intenzione di replicare la vincente strategia di Radetzky, cioè di trincerarsi nel Quadrilatero. Ma un forte distaccamento è rimasto di retroguardia a Melegnano: ed ecco che la città entra, suo malgrado, per la seconda volta nella storia risorgimentale. Si tratta inizialmente di 8.000 uomini agli ordini del generale barone Roden asserragliatosi nel borgo, con il compito di ritardare l'avanzata dei franco-piemontesi. A non molta distanza da Milano, costituisce una spina nel fianco che deve essere neutralizzata. A questo fine l'imperatore

francese invia un messaggio al comandante del I Corpo d'Armata maresciallo Baraguey d'Hilliers, che non avendo partecipato ancora ad alcuno scontro riceve l'onore di espugnare Melegnano, pur essendo il più distante tra i comandanti. Egli parte dal suo quartiere di San Pietro all'Olmo e attraversa Milano per dirigersi sull'obiettivo. Dovrebbe ricevere il sostegno del II Corpo comandato dal generale Mac Mahon e dall'artiglieria del IV Corpo d'Armata (generale Niel) proveniente da Landriano e col compito finale di chiudere l'accerchiamento puntando su Cerro al Lambro. Mac Mahon e Baraguey d'Hilliers si incontrano all'alba dell'8 giugno a San Donato, dove risiede il primo, per concertare le operazioni. Intanto a Melegnano gli austriaci hanno ricevuto da Gyulai il rinforzo della Brigata Boer che si posiziona sulla riva sinistra del Lambro, e della Divisione Berger dell'VIII Corpo del generale Benedek. Berger ha il compito di prendere il comando delle operazioni. Gli austriaci hanno trasformato Melegnano in una fortezza, occupando i cascinali tutti intorno, la Rocca Brivio e trasformando in fortini le case del borgo, il castello e il cimitero. Il piano francese non riesce però a realizzarsi: il Corpo comandato da Mac Mahon si impantana in mezzo a fossi e marcite fra Mediglia e Dresano e non giungerà in tempo a partecipare al combattimento vero e proprio. Si limiterà, ormai nel buio della sera, a cannoneggiare le truppe austriache in ritirata verso Mulazzano. Anche il Corpo comandato dal generale Niel, per gli stessi motivi, parteciperà allo scontro marginalmente, fermandosi poi a Carpiano. Alle 6 del pomeriggio Baraguey d'Hilliers de-

cide di attaccare senza attendere oltre: l'ordine imperiale era quello di espugnare entro la sera l'avamposto austriaco. I francesi vengono accolti da un fitto cannoneggiamento, a cui rispondono le batterie del generale della I Divisione Forey e del generale Forgeot che colpiscono d'infilata lo stradale per Milano, le barricate e il cimitero. Ritenendo sufficiente questa risposta, il comandante D'Hilliers ingiunge alla III Divisione di Zuavi agli ordini del generale Bazaine l'assalto frontale alla baionetta: sarà, a questo punto, Bazaine il protagonista principale e l'eroe della giornata. Lo scontro è violentissimo ed estremamente sanguinoso. Vengono superate le barricate, quindi l'assalto cruento al cimitero fortificato che si riempie di mucchi di cadaveri. All'interno del borgo si succedono gli scontri all'arma bianca strada per strada. Ogni palazzo fortificato, compresa la parrocchiale, viene espugnato, quindi la conquista finale del castello e del Portone di San Rocco, dove cade alla testa dei suoi Zuavi il colonnello Paulze d'Ivoy. Il combattimento termina verso le 9, interrotto anche da un violentissimo temporale. Gli austriaci riescono a ritirarsi ordinatamente verso Lodi, mentre le case del borgo si illuminano a festa e gli abitanti escono finalmente dai loro rifugi. Dovunque le grida di gioia superano i lamenti dei numerosissimi feriti. I cumuli di cadaveri sono dappertutto e accanto si formano i bivacchi dei soldati vittoriosi. Si cominciano a raccogliere i feriti cercandoli con i lumi, portandoli poi nelle chiese e in case ospitali. Pesantissime le perdite. Le cifre sono molto di-

scordanti e non si conosceranno mai pienamente: si parla di 520 austriaci fra morti e feriti; 942 tra i francesi di cui 566 Zuavi, tutti raccolti in un osario ultimato nel 1904. Milano, 9 giugno 1859. All'indomani della battaglia di Melegnano re Vittorio Emanuele II e Napoleone III cavalcano a fianco diretti al Duomo per il Te Deum di ringraziamento officiato dal vicario generale monsignor Caccia Dominioni. Il corteo reale avanza a stento in mezzo a una folla osannante, su un tappeto di fiori che coprono i sassi delle vie. Lo storico francese De Bazancourt, a cui si deve un libro sulla Campagna d'Italia del 1859, per l'occasione scrive entusiasta: "Si innalzano al cielo i cantici in rendimento di grazia. Sì, Dio è con noi; Dio ci guida con la sua possente mano!". In realtà, secondo diversi storici il combattimento si sarebbe potuto evitare o comunque si sarebbe potuto ridurre notevolmente il numero delle perdite, non ricorrendo all'attacco frontale e all'accanimento del corpo a corpo. Ma la Storia, conviene ripeterlo ancora una volta, non ammette i se. A differenza di Melegnano, Paullo rimase fuori da queste vicende, pur non essendo lontano il territorio della battaglia. Si sa soltanto di una II Divisione dell'Armata sarda stanziata a Bettola sulla strada per Paullo e non coinvolta nello scontro e che, all'indomani dello stesso 9 giugno, il II Corpo di Mac Mahon coprirà il fianco destro dell'Armata posta nei pressi di Paullo, tra il Lambro e l'Adda. Questa volta dunque la Storia non percorse le vie del paese. Considerato il tragico scotto pagato a Melegnano, meglio così.



MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

Provare per credere

I leghisti non vogliono più prendere sberle. Non c'è problema: si può, volendo, trovare qualche altra parte altrettanto nobile del corpo.

Rivoluzione "culturale"

Nei giorni successivi al trionfo referendario, l'on. Di Pietro sprizzava gioia da tutti i pori ed era così felice (a giusto merito, diciamo) da azzeccare persino due congiuntivi di seguito (su una decina). Insomma, si è assistito se non proprio a una mutazione genetica (restano pur sempre irrisolti i problemi dipietreschi con gli anacoluti), per lo meno ad una vera e propria rivoluzione "culturale" in senso stretto. Tutto bene, onorevole, ma si lasci di conserva qualche improprietà grammaticale, non le elimini progressivamente tutte. Resti genuino, almeno lei, e sempre ruspante (e si faccia la barba!).

Convergenze paradossali

A commento finale dei recenti fatti politici, emerge chiaramente che: punto primo, le sconfitte - come qualcuno ha detto - non avendo genitori accertabili sono per conseguenza figlie di NN. Punto secondo, le vittorie - come ha detto qualche altro - essendo figlie di troppi padri non possono che essere figlie di 'ndrocchia.

Grillismi estremi

Beppe Grillo, che finalmente scendendo dal pero si è degnato di partecipare ai referendum, ha affermato che al

momento di segnare i quattro sì, ha provato altrettanti orgasmi. Però, il fatto altrettanto nuovo è che alla gente normale, delle disfunzioni ormonali dei grilli - come dire - non interessa proprio una beata ...

Onorevoli fachiri

"Non metterei la mano sul fuoco su nessuno, ma su Gianni Letta ce ne metto due" (P. F. Casini).

"Su Gianni Letta metterei le mani sul fuoco e anche i piedi" (S. Berlusconi).

Onorevoli deputati, attenti alle ustioni.

Non scherzate col fuoco.

Sulle orme dell'On. Laqualunque

Se il presidente del Consiglio aggiungesse al suo ossessivo slogan "Meno tasse per tutti", quello sia pure altrettanto illusorio "Cchiù pilu pi tutti", conoscendo l'italica indole, forse avrebbe qualche chance in più di tirare a campà fino alla prossima ulteriore balla.

Ma su questo il cavaliere sarebbe irremovibile: nel suo personale ambito di disponibilità non può ammettere limitazioni.

Che nessuno zappi nel suo orto! U pilu non si tocca.

Contando le pecore...

P1, P2, P3, P4, ...

Lamento per l'accisa assassina

St'accisa

m'hacciso...

Diario di viaggio

Israele: la suggestiva culla dello spirito

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti

Professione: agente di viaggi dal 1973



Il viaggio in un viaggio, ovvero una specie di magia che consentirà di provare grandi emozioni a chi volesse intraprendere questa meravigliosa esperienza, una magia che inizia al vostro arrivo in aeroporto con un gioco di colori, profumi e sensazioni di energie profonde che caratterizzano la grande spiritualità di questo Paese. Qui l'uomo ha cercato e raggiunto l'apice della fede. Israele è stato testi-

mone nei secoli di cose scritte e sempre vissute nel passato, al giorno d'oggi e nel futuro. Per questo, ha un suo fascino particolare che si coglie proprio al primo impatto, oltre ai suoi mille colori che vanno dall'azzurro turchese dei suoi mari al verde acqua marina del Mar Morto, alle immense colture di frutta esotica giallo, arancio, al blu del cielo che si confonde con la spiaggia dorata... Insomma, basta chiudere gli occhi e si diventa come un pittore che nella magia di questo Paese dipinge un quadro surreale, infinito. Qui è nato l'Amore, qui la terra incontra il cielo, ogni giorno... Sono approdato in Israele circa 8 anni fa con l'inseparabile gruppo di amici fedeli paullesi che con l'idea di un viaggio culturale hanno potuto scoprire anche le meraviglie di una piacevole vacanza di mare sulle spiagge del Mar Rosso, ad Eilat, per poi scoprire le impensabili proprietà curative nei centri termali del Mar Morto: acque miracolose che per i vecchietti, non me ne vogliono gli amici viaggiatori del nostro gruppo, hanno fatto miracoli! Un viaggio in Israele offre svariate possibilità di vacanza: la spiritualità di Gerusalemme, la profondità della terra nel punto più basso, le rovine delle antiche città e gli splendori di quelle moderne, i luoghi della Fede ed i loro templi, un insieme di interessi che soddisfano qualsiasi viaggiatore, anche il più attento, deserti dove restare in contemplazione fra sabbia e cielo... Uno spettacolo di forti contrasti, vissuto negli anni da diverse popolazioni: dai beduini che ancora oggi vivono da nomadi nel deserto, agli ibis sempre fioriti. Una vacanza in Israele può essere vissuta in alberghi di 3/4/5 stelle, a seconda delle esigenze, nelle varie località turistico balneari oppure per chi desidera dare un tocco speciale alla propria vacanza alla scoperta del paese può trascorrere intere giornate nel deserto, campeggiando sotto le stelle o dormendo nei kibbutz, magari facendo anche del buon trekking. A proposito dei kibbutz, se avete problemi con i vostri figli o figlie (intendo di lazzaronaggio) fategli provare una vacanza estiva nei kibbutz dove lavorano 10 ore al giorno, imparando anche la lingua inglese e soprattutto imparando le regole della vita, del rispetto e del lavoro: alla sera come angioletti dormiranno accarezzati dalle stelle del cielo di Israele e vi ritorneranno rigenerati... Le tribù dei beduini saranno pronte ad offrire il massimo dell'ospitalità nella tradizione delle loro tende del deserto: un'esperienza da provare, oltre al naturale nutrimento dell'anima. Eh sì, qui si viene per uno scopo preciso, in un certo momento della nostra vita: è successo a me e sono sicuro che succederà anche a voi. Scatta una molla che ci spinge dritti dritti verso questo meraviglioso Paese, un Paese pronto a svelare i propri segreti: basta chiedere con l'anima e con il cuore... Quando si riparte dall'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv si viene attanagliati da una sorta di malinconia, quasi si fosse lasciato qui un pezzo della nostra anima, della nostra vita. Scusate queste licenze sentimentali, ma vi assicuro che di tutti i miei viaggi questo ha lasciato il segno. A presto, cari lettori amici.

Il Vostro Mario



Il PiattO del mese

Risott a la Cavour

(Risotto alla Cavour)

Al nobile Camillo Benso conte di Cavour, uno dei padri indiscussi della patria, all'artefice diplomatico dell'Unità italiana, dedichiamo il PiattO del Mese. Ricorrendo il compleanno dell'Italia e richiamando alla memoria l'indiscussa inclinazione del Camillo alla *paciatòria*, vi scodello su un bel piatto di portata *el Risott a la Cavour*. Questa propensione a *sgagnà*, il Camillo l'ebbe fin da bambino. Da ragazzo stupisce e preoccupa il padre che alla moglie scrive: «Nostro figlio è un ben curioso tipo. Anzitutto ha così onorato la mensa: grossa scodella di zuppa, due belle cotolette, un piatto di lesso, un beccaccino, riso, patate, fagiolini, uva e caffè. Non c'è stato modo di fargli mangiar altro!». «Alla faccia del bicarbonato!» direbbe il grande Totò: *l'èra propi un sgandulón*. Con quella striscia di barba sottamento è le guance lisce, morbide, gli zigomi levigati, *cui pumèll russ* scomparsi sottococcia, Cavour, appare nei dipinti e nei dagherrotipi con quel mezzo sorriso soddisfatto di chi trae piacere nella digestione languida e pigra.

Allo statista sono dedicati uno stuolo di piatti detti appunto "alla Cavour. Oltre al nostro prescelto risotto, scalloppine di vitello, carciofi ripieni, un potage, crema di riso al brodo con tuorlo, una tête de veau (testina di vitello con olive, crostini e pomodori), un cappone, un gelato al limone, un pudding di riso (retaggio dei suoi viaggi conoscitivi in Gran Bretagna), agnolotti, una finanziaria e, addirittura, le caramelle di liquirizia aroma-

tizzate alla violetta: le sénateurs. E dopu el caffè e 'l mašacafè vale la pena gustarsi un Cavurrino, un profumato sigaro ideato ai suoi tempi. Ma prima che dalla tavola da pranzo non ci si alzi più, passiamo in cucina, salutandoci ossequiosamente il padre e soprattutto lo chef dello stato unitario.

Risott a la Cavour

Ingredient per quàter persón

350 g de ris (Arborio); ùna fésa d'ài; ùna branca d'erburin; 150 g de tón sut'òli; dü gàm de sèler; ½ bicér de vin bianch; ùn cugià d'ašéd bianch; ùn cugià de cùnsèrva de tumàtes; el bròd necessari; sal; péver.

L'è necesàri tridà l'erburin insèma a la fésa d'ài, al tón sut'òli e ai dü gàm de sèler.

Fi rustù tuscòss, adàsi adàsi, in d'una casiròla de tèracota, giuntègh l'ašéd e lasél svapurà. Adès metègh insèma la cùnsèrva de tumàtes e rugh denter el vin bianch. Mesedì cunt el cugià de lègn e, pian pianin, fi sugà. Vudì in dla casiròla el riš, rughél ben ben al cundimènt e giuntègh el bròd sburiènt fin

che l'è cott a duér. Masnà suravia el péver, mesedì cunt una nùs de bütèr e stravachì el risott in del piatt de purtada. Cavour, in del risott, el meteva minga el furnagg gratà... a paciutà l'èra no un pelabròch!

Pierón

el prim cògh de Paù



CITTÀ DI PAULLO

Provincia di Milano

ASSESSORATO AL COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

PERIODO DI CHIUSURA PER FERIE ESTIVE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DI VENDITA GENERI ALIMENTARI

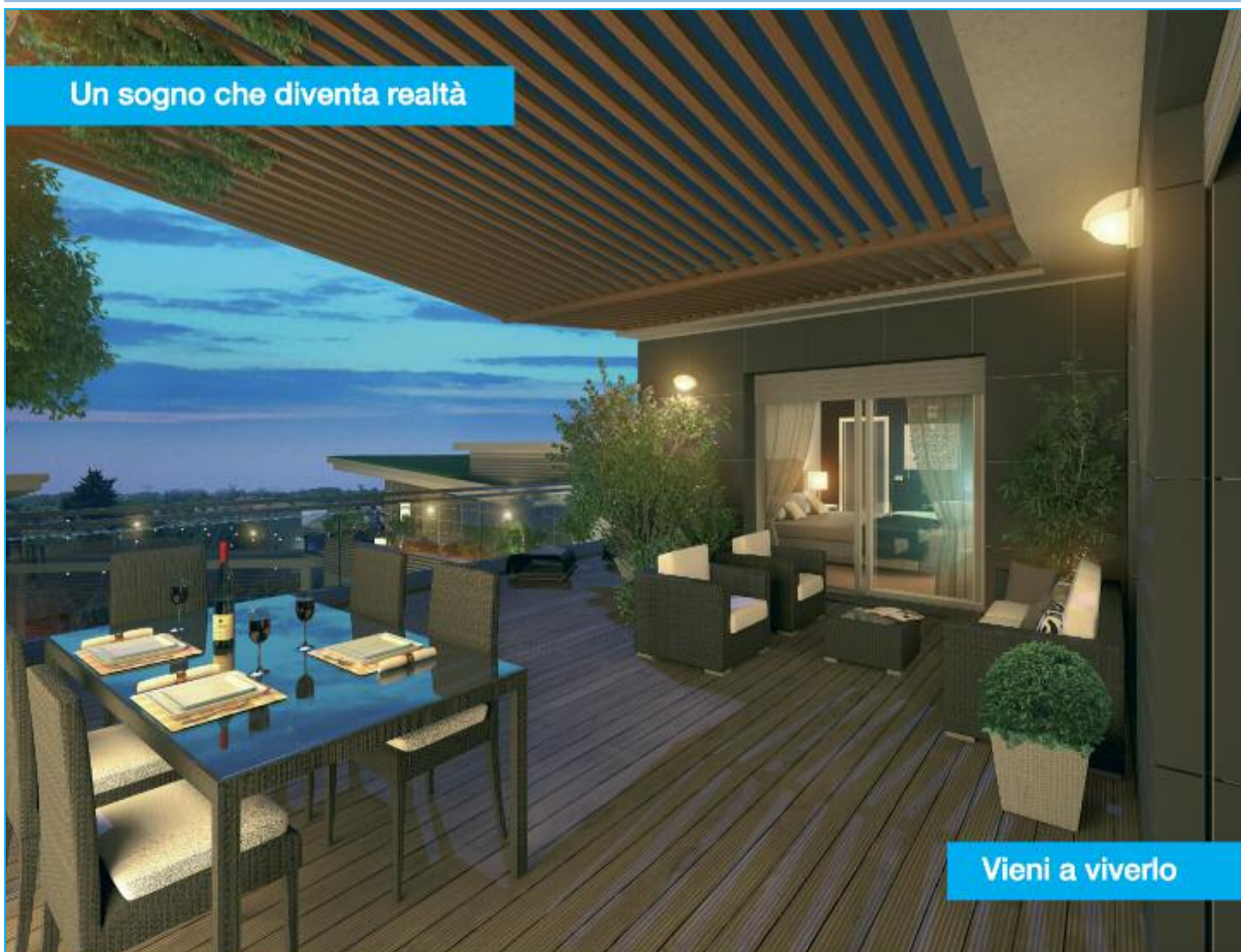
PANIFICI			
SOC. ESSEDE SNC	Via Vignelli, 10	Chiusura dal 01/08 al 16/08/2011	
SOC. GRAN FORNO SNC	Via Milano, 117	Chiusura dal 16/08 al 29/08/2011	
SOC. MANZONI SNC	Via Milano, 35	Chiusura dal 16/08 al 30/08/2011	
CASITANO MASSIMO	Via del Ronco, 6	Chiusura dal 06/08 al 29/08/2011	
SOC. PANE PIU' S.R.L.	Via Casso, 15	Chiusura dal 01/08 al 13/08/2011	
ALIMENTARI (Con rivendita pane)			
COOP. UNIONE TROZZAIDA S.c.r.l	Via Milano, 22	SEMPRE APERTO	
SOC. LIDL ITALIA SRL	Via S. D'Acquisto	SEMPRE APERTO	
FALCIGNI LEONARDO	Via Casereto, 2/A	SEMPRE APERTO	
Soc. LUCKY FOOD & C. SNC	Via Verdi, 48	SEMPRE APERTO	
FRUTTIVENDITA			
SOC. IL FRUTTETO DI OMAR snc	Via Manzoni, 15	Chiusura dal 07/08 al 28/08/2011	
IL FRUTTETO DI GATTELLI V.	Via Milano, 175	SEMPRE APERTO	
MACELLERIE			
AG. MACELLERIE S.R.L.	Via Milano, 151	SEMPRE APERTO	
PIZZERIE EXP GASTRONOMIE ARTIGIANILI (da aperiti)			
SOC. PIZZERIA LUCIA S.N.C.	Via Marconi, 5	Chiusura dal 16/08 al 31/08/2011	
SAVINO ELENA	P. Belgioioso, 3	Chiusura dal 13/08 al 28/08/2011	
PIZZERIA BUY & GO!	Via Milano, 51	Chiusura dal 01/08 al 31/08/2011	
L'AMIRANO UMBERTO	Via Milano, 123	Chiusura dal 14/08 al 24/08/2011	
KARATAS MUSTAFA (KEBAP)	Via Milano, 127	SEMPRE APERTO	
LE DELIZIE DI SPINELLI PIETRO	Via San Ferdinando, 1	SEMPRE APERTO	
PIZZERIA LA FAVOLA di Annir	Via Togliatti, 8	SEMPRE APERTO	
PIZZERIA Sotab Anna Mealy	Via Dante, 78	SEMPRE APERTO	

Informazioni inerenti la chiusura degli esercizi commerciali di altri generi merceologici e dei pubblici esercizi potranno essere richieste all'Ufficio Commercio, Tel. 02/5626935.

Dalla Redazione Municipale, Luglio 2011



Un sogno che diventa realtà



Vieni a viverlo

Nel centro di Paullo sta nascendo **HABITARIA**, un gioiello di tecnologia che predilige rispetto ambientale e risparmio energetico.

Architettura moderna con tecnologia innovativa e collaudata per offrire un'alta qualità della vita. Classe energetica A, costi di gestione ridotti al minimo e domotica. In **HABITARIA** benessere e comfort rappresentano un binomio imprescindibile ed esclusivo.

www.habitariapaullo.it



HABITARIA POINT 02.90.63.46.16

Paullo, via Milano angolo via Manzoni. Aperto 7 giorni su 7

